



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

VEGLIA DI NATALE

*In ascolto delle
Promesse*

INTRODUZIONE

Sac.: O Dio, vieni a salvarmi.

Tutti: **Signore, vieni presto in mio aiuto.**

Gloria. Alleluia.

Sac.: Fratelli carissimi, in questa notte santa, la Chiesa ci invita a vegliare in preghiera. Il Verbo di Dio viene ad abitare in mezzo a noi: Egli è nostro perdono e nostra pace, e la sua rassicurante presenza vince ogni infermità e debolezza. Con il Natale di Gesù si apre un'epoca nuova e redenta, inizia per noi un regno di giustizia e di gioia.

INNO

Pastore tu sei d'Israele
e regni glorioso sugli angeli:
rivelati al popolo tuo
e vieni, potente Signore.

**Salvezza degli uomini, vieni
nascendo da vergine pura.
Stupisca nel tempo la storia:
è un parto prodigio di Dio!**

Arcano mistero del Padre,
è dono di amore infinito.
Il Verbo di Dio si fa carne:
e germina il fiore promesso.

**L'accoglie un grembo fecondo
di vergine pura e fedele:
il Forte da splendida reggia
inizia il cammino fra noi.**

Riluce il presepe a Betlemme:
la notte a noi dona la luce!
Non vincano tenebre oscure,
ma splenda perenne la fede.

**A te, o Gesù, sia lode,
che nasci da Vergine Madre,
col Padre e lo Spirito santo
e ora e sempre nei secoli. Amen.**

ASCOLTO DELLE PROMESSE

Letture: Ascoltiamo alcuni testi dell'Antico Testamento che annunciano la venuta di Cristo Salvatore.

Non sarà tolto lo scettro da Giuda

Dal libro della Genesi 49, 1-2. 10
In quei giorni, Giacobbe chiamò i figli e disse: «Radunatevi, perché io vi annunci quello che vi accadrà nei tempi futuri. Radunatevi e ascoltate, figli di Giacobbe, ascoltate Israele, vostro padre! Non sarà tolto lo scettro da Giuda né il bastone del comando tra i suoi piedi, finché verrà colui al quale esso appartiene e a cui è dovuta l'obbedienza dei popoli».

CANTO

Vieni, o Salvatore,
di vergin puro fiore;
grande in terra è lo stupor:
viene tra noi il Redentor.

Dal ciel tra noi discende,
di gloria ognor risplende:
l'amor vuole rivelar.
Vieni, Signor, non tardar!

Su di lui si poserà lo Spirito del Signore

Dal libro del profeta Isaia 11,1-4a
In quel giorno, un germoglio spunterà dal
tronco di Iesse, un virgulto germoglierà
dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito
del Signore, spirito di sapienza e
d'intelligenza, spirito di consiglio e di
fortezza, spirito di conoscenza e di timore
del Signore. Si compiacerà del timore del
Signore.

Non giudicherà secondo le apparenze e non
prenderà decisioni per sentito dire; ma
giudicherà con giustizia i miseri e prenderà
decisioni eque per gli umili della terra.

CANTO

Brilla una luce in cielo,
svegliatevi, pastori!
Su, presto, uscite fuori,
scuotete il sonno e sopportate il gelo.

**Gloria al Signor per l'universo intero,
e pace in terra ad ogni cuor sincero.**

Presto, correte tutti,
con dolci canti e suoni;
recate i vostri doni:
gustoso pane e saporosi frutti. **R.**

Là, nella grotta giace,
con la vergine madre,
Gesù, Figlio del Padre,
dal ciel venuto a portar gioia e pace. **R.**

Da te uscirà colui
che deve essere il dominatore in Israele

Dal libro del profeta Michea 5, 1-3a
Così dice il Signore: «E tu, Betlemme di
Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi
di Giuda, da te uscirà per me colui che deve
essere il dominatore in Israele; le sue origini
sono dall'antichità, dai giorni più remoti.
Perciò Dio li metterà in potere altrui fino a
quando partorirà colei che deve partorire; e
il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli
d'Israele.

Egli si leverà e pascerà con la forza del
Signore, con la maestà del nome del
Signore, suo Dio».

CANTO

Resonet in laudibus,
cum jucundis plausibus,
Sion cum fidelibus.
Apparuit quem genuit Maria.

Pueri concinite,
nato regi psallite,
voce pia dicite:
Apparuit quem genuit Maria.

Sion lauda Dominum,
Salvatorem hominum,
purgatorem criminum.
Apparuit quem genuit Maria.

*Risuoni nelle lodi
con gioiosi plausi
Sion con i fedeli:
è apparso colui che Maria ha generato.*

*Fanciulli gioite,
inneggiate al re che è nato,
cantando con voce pia:
è apparso colui che Maria ha generato.*

*Sion loda il Signore,
salvatore degli uomini
redentore dei peccati.
è apparso colui che Maria ha generato.*

Re d'Israele è il Signore in mezzo a te

Dal libro del profeta Sofonia 3, 14-15
Rallègrati, figlia di Sion, grida di gioia,
Israele, esulta e acclama con tutto il cuore,
figlia di Gerusalemme!

Il Signore ha revocato la tua condanna, ha
disperso il tuo nemico.

Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu
non temerai più alcuna sventura.

CANTO

Clear in the darkness
a light shines in Bethlehem:
Angels are singing, their sound fills the air.
Wise men have journeyed
to greet their Messiah;
But only a mother and baby lie there.

**“Ave Maria, ave Maria”:
Hear the soft lullaby the angel hosts sing.
“Ave Maria, ave Maria,
Maiden, and mother of Jesus our King”.**

Where are his courtiers,
and who are his people?
Why does he bear neither sceptre nor crown?
Shepherds his courtiers,
the poor for his people,
With peace as his sceptre and love for his
crown. **R.**

What though your treasures
are not gold or incense?
Lay them before him with hearts full of love.
Praise to the Christ child,
and praise to his mother
Who bore us a Saviour by grace from above.
R.

*Chiara nelle tenebre una luce splende a Betlemme:
Gli angeli cantano, il loro suono riempie l'aria.
I saggi hanno viaggiato per salutare il loro Messia;
Ma solo una madre e un bambino giacciono lì.*

*"Ave Maria, ave Maria": Ascolta la dolce ninna
nanna che le schiere di angeli cantano.
"Ave Maria, ave Maria,
Fanciulla, e madre di Gesù nostro Re".*

*Dove sono i suoi cortigiani e chi è il suo popolo?
Perché non porta né scettro né corona?
I pastori i suoi cortigiani, i poveri il suo popolo,
Con la pace come suo scettro e l'amore per sua
corona.*

*Che cosa se i vostri tesori non sono oro o incenso?
Deponeteli davanti a lui con cuori pieni d'amore.
Lode a Cristo bambino e lode a sua madre
Che ci ha portato un Salvatore per grazia dall'alto.*

INVOCHIAMO IL SALVATORE

Sac.: L'ardente supplica che ha ispirato le
antifone del tempo di Avvento che abbiamo
vissuto, ravvivino nei nostri cuori il
desiderio di incontrare il Dio con noi, il
Salvatore, il Re delle genti.

Let.: O Sapienza dell'Altissimo,
che tutto disponi con forza e dolcezza:
**Tutti: vieni ad insegnarci la via della
saggezza.**

Let.: O Signore, guida della casa d'Israele,
che hai dato la Legge a Mosè sul monte Sinai:
**Tutti: vieni a liberarci con braccio
potente.**

Let.: O Radice di Iesse,
che t'innalzi come segno per i popoli:
Tutti: vieni a liberarci, non tardare.

Let.: O Chiave di Davide, che apri le porte
del Regno dei cieli:
**Tutti: vieni, e libera l'uomo prigioniero
che giace nelle tenebre.**

Let.: O Astro che sorgi, splendore della
luce eterna, sole di giustizia:
**Tutti: vieni, illumina chi giace nelle
tenebre e nell'ombra di morte.**

Let.: O Re delle genti e pietra angolare della
Chiesa:
**Tutti: vieni, e salva l'uomo che hai
formato dalla terra.**

Let.: O Emmanuele, Dio con noi,
attesa dei popoli e loro liberatore:
Tutti: vieni a salvarci con la tua presenza.

ORAZIONE

Sac.: Preghiamo.

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera e nella luce del tuo Verbo, che pone la sua tenda tra noi, rischiarerà le tenebre dei nostri cuori. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

CONCLUSIONE

Sac.: Benediciamo il Signore.

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio.**

Attendiamo in preghiera l'annuncio della nascita del Salvatore.

CANTO

Laetare nunc, sterilis, quae sitiebas,
et exultet deserta:
et gaudete, solitudines Jordanis:
quia Dominus noster venit,
et redemit nos.

*Si allieti la terra assetata
ed esulti il deserto;
rallegratevi, o rive del Giordano,
perché il Signore viene
e ci riscatterà.*

L'abbraccio di Dio

Carissimi, quest'anno scelgo di farvi gli auguri di Natale facendo eco ad una poesia il cui autore ci è molto caro: don Enrico (mio predecessore e parroco della nostra comunità per quarant'anni) tratta da una raccolta che la nostra libreria ha voluto di recente pubblicare. Si tratta di uno scritto del 2008 nel quale egli augurava a tutti noi di poter sperimentare l'abbraccio di Dio.

Sentiamo che proprio questo è il Natale, poter sperimentare, la tenerezza di questo abbraccio in un mondo dove tutto sembra troppo funzionale al raggiungimento di qualche fine, tutto sembra ostaggio del prezzo e la gratuità della bellezza è solo il ricordo di ciò che oggi è inarrivabile. Lui, che viene con la discrezione di chi bussa per farsi accogliere come pellegrino o mendicante, è qui per dirci che la nostra storia non è abbandonata e la nostra carne profuma di cielo. Chiediamo di poter sperimentare il suo caldo abbraccio che vinca la nostra presunzione e ogni solitudine dell'uomo.

AUGURI DI UN BUON NATALE
Abbracciati di Dio

don Angelo

Giorno verrà,
verrà giorno in cui
non sarà per voi meraviglia,
quando lo vedrete passare:
sandali porta di pellegrino
e sacca di mendicante.
Ma ora nella grotta
lo attende la notte,
di Gerusalemme le porte
ormai sono chiuse.
E LUI viene
e si lascia toccare;
nessuno, nessuno degli amori
lo sazia.
Al mio balcone lascerà un fiore
ed una goccia di sangue;
poi, solo nella grande pianura...
Sei TU, Signore, oggi
che profumi
nella carne di ognuno.
Tu, celato in ogni destino,
o INFINITO,
che ogni nostro abbraccio
riscaldi.
Sei dunque, in ogni istante,
con la tua carne, tra noi!

don Enrico Vago – S. Natale 2008